

la professionalità dei medici omeopati, congiuntamente all'alto numero dei cittadini che si rivolgono alla medicina non convenzionale, meriterebbe maggiore considerazione e rispetto da parte degli organi di informazione, in considerazione del delicato compito svolto —:

quali iniziative intenda adottare affinché soprattutto nell'ambito dei programmi di informazione siano garantiti servizi che illustrano i temi trattati con approfondimento e senza superficialità nel rispetto delle disposizioni del contratto di servizio approvato il 29 luglio 1997.

(4-31005)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

NARDINI e MANTOVANI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

tra il 24 ed il 30 luglio 2000 si svolgerà a Londra la mostra « Farnborough international 2000 », una vera e propria vetrina mondiale di materiale di armamenti aeronautici e spaziale;

con grande sorpresa si apprende dall'Ansa (lancio delle ore 13,00 del 19 luglio 2000) che « per rafforzare la visibilità delle imprese italiane nel padiglione Italia ci sarà uno stand istituzionale gestito da personale della difesa con i vertici dell'Aiad (Associazione delle industrie per l'aerospazio, i sistemi e la difesa) » —:

quanto personale dipendente dal ministero della difesa, civile e militare, sarà distaccato a Londra per tenere aperto questo padiglione;

se i costi della trasferta e gli stipendi di tale personale saranno messi a carico delle aziende italiane espositrici o se invece, come appare più probabile, dovrà essere il contribuente italiano a pagare questa discutibile sponsorizzazione di aziende private;

se il Ministro non ritenga opportuno porre fine a questo utilizzo per fini privati del personale della difesa emanando precise disposizioni alle autorità civili e militari affinché episodi del genere non abbiano più a verificarsi. (4-30994)

SPINI. — *Al Ministro della difesa, al Ministro degli affari esteri, al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il 3 agosto 2000 ricorrerà il 56° anniversario della strage del Focardo nella quale, alla vigilia della liberazione del comune di Rignano sull'Arno in provincia di Firenze, vennero trucidate dai nazisti Cesarina Mazzetti, moglie di Robert Einstein e le figlie Annamaria e Luce;

lo stesso ingegner Robert Einstein non riuscì a sopravvivere al dolore e si suicidò l'anno successivo, il 13 luglio 1945, anniversario del suo matrimonio con la moglie Cesarina, nelle stesse stanze dove avvenne il tragico eccidio;

Robert Einstein era cugino primo dello scienziato Albert (da parte di padre) e che avevano trascorso insieme l'intera infanzia;

le circostanze in cui avvenne l'eccidio furono particolarmente efferate e tali da sollevare il legittimo interrogativo di una premeditata uccisione. La villa in cui abitavano gli Einstein era stata occupata da ufficiali della Wehrmacht, dopo l'8 settembre del 1943, mentre la famiglia si era ristretta in locali della fattoria, ma la famiglia Einstein non era stata molestata dagli ufficiali dell'esercito regolare tedesco;

in quella giornata del 3 agosto del 1944 gli ufficiali dell'esercito regolare tedesco avevano abbandonato la villa per l'avanzare delle avanguardie britanniche;

era sopraggiunto un gruppo di SS alla specifica ricerca dell'ingegner Robert Einstein e che, non avendolo trovato in casa,

essendosi egli nascosto, uccisero la moglie, per altro non ebrea e passarono per le armi le giovani figlie;

pare abbastanza presumibile che in questo modo il führer del nazismo Adolf Hitler abbia sfogato la sua avversione nei confronti del grande scienziato tedesco, ebreo, Albert Einstein emigrato in America e diventato simbolo dell'opposizione anti-nazista —:

quali notizie siano in possesso del Governo in relazione a questo efferato e crudele episodio nonché quali attività intenda compiere per ricostruire in tutti i particolari ed in tutte le sue responsabilità un crimine che non può certamente essere lasciato nell'oblio. (4-31019)

\* \* \*

#### FINANZE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

GAGLIARDI. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

da parte degli esponenti del Governo e della maggioranza vengono pressoché ogni giorno espresse valutazioni positive sulle leggi e le norme che regolamentano le tasse;

inoltre ogni qualvolta si stabiliscono nuove norme in proposito Ministri e sottosegretari fanno a gara per dire ai contribuenti che le tasse sono diminuite e che i provvedimenti governativi favoriscono la ripresa dell'economia;

in realtà i recenti provvedimenti entrati in vigore il 1° gennaio 2000 con le norme stabilite per quanto riguarda Siae, Iva, imposta spettacolo ed altro risultano, secondo affermazioni di gestori delle discoteche, penalizzanti per le discoteche stesse, le sale da ballo e per i locali di vario intrattenimento;

da conteggi effettuati sembra assodato che le imposte Siae, quella di intrat-

tenimento e l'Iva incidano in più, rispetto alle precedenti, del cento per cento —:

se il Governo non ritenga di adottare una politica fiscale in linea con quanto dichiarano i suoi Ministri e provveda quindi ad emanare nuove normative in materia;

se il Governo non ritenga utile operare sgravi fiscali alle discoteche, sale da ballo ed altri luoghi di intrattenimento in modo che i gestori possano utilizzare i loro maggiori introiti per rendere i locali adibiti ad intrattenimento sempre più accoglienti, idonei e soprattutto sicuri a migliore garanzia dei frequentatori. (4-31001)

LUCCHESI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere:

se ritenga di porre fine alla provocazione degli uffici finanziari, che tormentano i cittadini, chiedendo pagamenti già effettuati negli anni passati;

se tutto ciò venga fatto sperando che vengano perse le ricevute di pagamento e quindi estorcere un doppio tributo;

come mai vengano tallonati e perseguitati i piccoli professionisti, i piccoli artigiani, i piccoli commercianti, i titolari di imprese familiari, mentre ci si dimentica dei grossi capitalisti, dei magnati dell'industria e dell'alta finanza;

se e quando finirà questa azione ignominiosa e scandalosa nei confronti di cittadini colpevoli solo di avere una partita Iva e di volere lavorare tranquillamente, contribuendo con il loro sacrificio a mandare avanti questo Paese, ormai devastato dalle azioni della sinistra al potere. (4-31013)

GIOVANARDI. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

il ministero delle finanze ha bandito, nell'anno 1993, per posti disponibili al 1992, un concorso per n. 999 posti di